

STUDI & CARRIERE

Affari Legali ha passato al setaccio i riconoscimenti internazionali ottenuti dagli avvocati

Legal Award, ecco gli studi che, per il mondo, valgono

Pagine a cura di **ALBERTO GRIFONE**

Moltissimi avvocati, tantissimi studi, conseguentemente una marea di premi e riconoscimenti. Forse troppi, secondo molti dei pluridecorati, che tuttavia preferiscono il silenzio ad una presa di posizione decisa sul fenomeno della proliferazione degli awards nazionali per legali.

Fatto sta che, se si esce dai confini strettamente nazionali, alla fine sono pochissimi, e quasi sempre gli stessi, gli studi e i

professionisti che vincono degli award internazionali, salendo così agli onori della cronaca per i riconoscimenti.

La parte del leone la fa, da sempre, **BonelliErede**, con riconoscimenti a pioggia in differenti settori. Nessun commento diretto da parte dello studio, ma solo la lista dei principali riconoscimenti ottenuti. Così, scorrendola, si nota che nel biennio giugno 2016-giugno 2018, è stato proclamato studio italiano dell'anno dai *Chambers Europe Awards 2018* in quanto eccellenza del panorama giuridico italiano, che vanta team di primo livello per l'assistenza stragiudiziale e giudiziale, con una crescente reputazione per la sua practice di diritto amministrativo. L'organizzazione guidata dai due co-managing partner **Stefano Simontacchi** e **Marcello Giustiniani**, ha seguito, tra le altre cose, i principali deal nazionali e internazionali, che includono l'assistenza fornita al Gruppo Luxottica in relazione alla fusione da 50 miliardi di euro con Essilor.

Poi, *Who's Who Legal 2018* sulla base delle ricerche e delle interviste condotte dalla directory in riferimento agli ultimi dodici mesi, ha premiato Bo-

nelliErede per il lavoro svolto dal team in Italia nell'ultimo anno. E ancora, studio italiano dell'anno *Transfer Pricing, European Tax Awards 2018* per essersi distinto nel settore fiscale in termini di innovazione apportata e tipologia e complessità di mandati seguiti nell'ultimo anno. *FT Innovative Lawyers Report 2017*, assegnato dal *Financial Times*, ha premiato BonelliErede, sulla base di una ricerca annuale che il quotidiano britannico conduce per fare emergere le law firm che si sono maggiormente distinte in progetti e iniziative dal forte contenuto innovativo. BonelliErede è stato premiato in due categorie, in particolare: «*Enabling business growth*» per il ruolo svolto nell'Opas di Cairo Communication su Rcs e «*Managing complexity and scale*» per il lavoro svolto al fianco delle quattro banche italiane alle prese con la normativa sulla risoluzione delle crisi bancarie (Brrd).

Non sazio, lo Studio è stato insignito del riconoscimento di Studio italiano dell'anno dal *The Lawyer European Awards 2017*. La giuria ha voluto mettere in evidenza «l'eccezionale sviluppo internazionale» di BonelliErede, facendo esplicito riferimento all'apertura di due nuove sedi in Africa.

Interessante anche il palmares di **Studio Toffoletto De Luca Tamajo**. Ad aprile 2017 e Marzo 2018 lo Studio è stato confermato in Band

1 per l'Employment dalla directory legale internazionale *Chambers & Partners Europe*. **Franco Toffoletto**, Managing partner di Toffoletto De Luca Tamajo, è stato riconosciuto come l'unico Star Individual. Nello stesso periodo lo studio è stato confermato in Tier 1 per l'Employment dalla directory legale internazionale da *Legal 500 Emea*.

Who's Who Legal nel 2018 ha confermato Toffoletto De Luca Tamajo studio italiano con il più alto numero di professionisti segnalati per il diritto del lavoro. «Nella maggior parte dei casi non siamo noi a cercare premi a cui partecipare, sono le organizzazioni che ci cercano perché hanno riconosciuto in una determinata attività una best practice. Così è stato in occasione dell'Osservatorio Professionisti e Innovazione Digitale del Politecnico di Milano. Negli anni abbiamo coltivato alcuni rapporti che riteniamo tra i più rilevanti, come il *Financial Times Innovative Lawyers* e l'Osservatorio del PoliMi. Per noi sono occasioni anche di confronto con realtà diverse, internazionali, con cui intraprendere relazioni di collaborazione o di business», spiega Franco Toffoletto.



Peso:70%

Proprio nel 2017 Toffoletto ha ottenuto il premio Professionista Digitale 2016/17 per la categoria Avvocati da parte dell'Osservatorio Professionisti e Innovazione Digitale del Politecnico di Milano. Si tratta di un riconoscimento, dedicato agli Studi che si sono distinti per capacità innovativa a livello organizzativo e di business con l'utilizzo delle tecnologie digitali, è stato conferito per la tecnologia e la digitalizzazione dello studio, unica nel panorama legale italiano. «I riconoscimenti hanno due effetti importanti: all'interno dello studio e nel posizionamento del brand attraverso la comunicazione. Nel

primo caso i premi rappresentano una gratificazione personale per il professionista ma anche per il team di appartenenza e per tutto lo studio e ciò contribuisce a creare maggiore

motivazione e senso di appartenenza. Con riguardo al secondo profilo, i riconoscimenti indubbiamente aumentano l'aspetto reputazionale del brand, anche se solo i riconoscimenti di standing elevato hanno davvero un peso e vengono utilizzati nelle attività di comunicazione. Possono essere considerati una conferma dell'impegno dello studio in determinati ambiti: professionale o per le caratteristiche dello Studio (innovazione, tecnologia, organizzazione o altro)» aggiunge.

Altra realtà spesso premiata è **Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners**. È stato insignito del titolo di *Law Firm of the Year* per l'Italia da *Chambers Awards 2017* perché si è maggiormente distinto per lavoro eccezionale, notevole crescita strategica ed eccellenza nel servizio al cliente. Quest'anno ha ottenuto il *Client Service Law Firm of the Year* per l'Italia - *Chambers Awards 2018* in quanto «i clienti apprezzano la flessibilità, la disponibilità e l'alta qualità del lavoro. Un cliente elogia la capacità del team di gestire ogni dettaglio, anche i più delicati, dell'operazione e che gli avvocati sono in grado di affrontare

efficacemente ogni aspetto della questione». E ancora, è stato proclamato *Welfare Champion* durante l'evento *Welfare Index Pmi 2018*, evento promosso da Generali Italia, per il livello di welfare aziendale adottato. Lo studio ha ottenuto il punteggio più alto, Rating 5W, che premia le realtà caratterizzate dal sistema di welfare più ampio (almeno 8 aree attivate) e che si contraddistinguono per numerosità e intensità delle iniziative, grado di coinvolgimento dei lavoratori e impegno economico e organizzativo nel welfare aziendale. In particolare la giuria ha apprezzato le iniziative di Gop a favore dell'equilibrio



Marcello Giustiniani e Stefano Simontacchi



Franco Toffoletto



Peso:70%

I premi stranieri innalzano la reputazione dei brand

tra vita privata e lavorativa (work-life balance) e i congedi extra per i neo papà.

Lo Studio, fanno sapere dal quartier generale, riceve numerosi inviti di partecipazione a premi italiani e internazionali. Dunque, all'interno dello studio, lo scouting è innanzitutto un'attività di analisi e selezione da parte dell'Ufficio Marketing dei premi più significativi e riconosciuti dal mercato, oltre che affini alle nostre specifiche aree di attività. «Sono importanti per rafforzare la relazione con clienti e istituzioni, che trovano in questi riconoscimenti un riscontro tangibile delle nostre competenze e capacità. Per questo motivo, cerchiamo di dare la giusta visibilità ai premi che otteniamo attraverso tutti i canali di comunicazione dello studio, per esempio sul sito web, sui social network, in particolare LinkedIn, sui materiali promozionali e di presentazione dello studio, e attraverso attività di informazione che coinvolgono i media e i giornalisti di settore».

Altro nome di spicco è quello di **La Scala Società tra Avvocati**, insignito del *Commended for New Business and Service Delivery Models for Npl practice - Financial Times Innovative Lawyers 2017* in quanto «La Scala si è distinto per i nuovi modelli adottati nella gestione dei non performing loans e per i processi di industrializzazione implementati per competere nel mercato dei crediti deteriorati. Lo studio si è inoltre distinto da studio legale tradizionale istituendo funzioni di staff e di back office, e ora gestisce oltre 5 miliardi di euro di crediti». La Scala è uno degli unici due studi italiani a essere stato incluso nei ranking del *Financial Times Innovative Lawyers* e ad avere ricevuto un riconoscimento di prestigio in una competizione

alla quale partecipano annualmente oltre 100 studi internazionali.

«Il team dedicato alla comunicazione e al marketing è da sempre attivo nella ricerca di premi e survey, con l'obiettivo di valorizzare la propria identità», spiega il senior partner **Giuseppe La Scala**. Un'at-

tenta selezione viene effettuata dapprima prendendo in esame i riconoscimenti del mondo legale, con focus sulle practice dello studio. Lo Studio non si preclude inoltre la candidatura a premi che rispecchino i propri valori e che non siano strettamente connessi al settore

legale, quali riconoscimenti e survey sui temi dell'innovazione, del benessere aziendale, del patrimonio artistico e culturale aziendale» Che valorizzazione che ne viene fatta sull'esterno e verso i dipendenti? «Lo Studio valorizza i riconoscimenti ottenuti tramite i propri canali di comunicazione, in primis attraverso le piattaforme social e attraverso *Iusletter* (portale di informazione giuridica): oltre 10.000 follower e 4.000 contatti della nostra mailing list, composta da clienti, amici e collaboratori, vengono informati in tempo pressoché reale del riconoscimento ricevuto. Inoltre, una sezione del sito istituzionale è dedicata esclusivamente ai riconoscimenti, individuali e di studio, ricevuti nel corso degli anni.

Al contempo i riconoscimenti vengono tutti menzionati e valorizzati nelle nostre presentazioni istituzionali e commerciali, nelle Request for proposal e nei pitch e ai quali partecipiamo, al fine di rafforzare la nostra brand awareness. Ogni riconoscimento è inoltre oggetto di un'azione di comunicazione interna ben mirata: tutti i componenti dello studio vengono coinvolti fin dalle fasi «decisionali», in modo da poter

seguire gli sviluppi del processo di selezione, fino all'eventuale proclamazione/riconoscimento. Ciò per accrescere il senso di appartenenza e di soddisfazione di ogni professionista, che si rispecchia così in quanto è stato riconosciuto allo Studio», conclude.

«Ricevere premi nel proprio paese è già esaltante ma ricevere riconoscimenti all'estero da una soddisfazione incredibile», dice ricorda **Silvestro Pasquale**, resident partner presso la sede di Bucarest di **Tonucci & Partners** e coordinatore dei rapporti tra gli uffici in Romania e Serbia e le sedi italiane. «Ricordo con grande soddisfazione l'Award di Confindustria Romania per la "Legalità", conferito per il 2018 al nostro studio e alla società di certificazione Rina per i successi derivanti dall'attività congiunta di formazione ed implementazione della standard Iso 37001 sull'anticorruzione in Romania, paese dove siamo leader da circa 20 nell'assistenza legale verso le aziende italiane presenti nel territorio e dove attualmente rivesto il ruolo di Resident Partner. Sempre in Romania, dove alcune nicchie di assistenza, come quella dell'energy, richiedono una competenza multidisciplinare nei vari settori, abbiamo ricevuto da Legal Community, il premio come "Country Energy Award" nel 2016. Un settore nel quale continuiamo a ricevere riconoscimenti è quello dello Sport, a 360°. Tonucci&Partners è consulente di alcune Federazioni Sportive Nazionali e del Coni ma oggi anche protagonista in



Peso:72%

tante importanti operazioni di M&A nel mondo del calcio, AS Roma in primis»

«Un premio consente anche di misurare il grado di penetrazione e gradimento dello studio e del professionista in uno specifico ambito di operatività. Consente anche di avere visibilità presso potenziali clienti attratti dalla visibilità che dello stesso viene data.

Insomma il premio non deve essere mai motivo di vanto fine a se stesso ma, invece, uno stimolo ed uno strumento in più di client development», conclude.

Roberta Crivellaro, managing partner di **Withers** in

Italia ricorda che «lo studio ha ricevuto lo scorso 14 giugno il prestigioso premio *Transatlantic Private Client Team of the Year*. Il premio è stato assegnato per l'operazione che ha coinvolto i professionisti sia italiani (*Withers Studio Legale*) che statunitensi (*Withers Bergman Llp*) su un solo importante cliente: in particolare l'assistenza al gruppo Umana nell'attività di restructuring di gruppo affinché si potesse costituire il primo Blind Trust per l'ultimate beneficiary ovvero il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, che è stato così il primo politico italiano ad aver costituito un Blind Trust».

Quali attività di scouting e follow up viene gestita dallo studio? «Lo studio per promuovere questa importante

operazione ha fatto un'intensa attività di media relations con la pubblicazione di un comunicato stampa, oltre a organizzazione di round table su temi di Wealth planning e successione patrimoniale rivolti sia a collaboratori dello studio che a contatti e clienti che operano nel settore. Inoltre sono state portate avanti attività di docenza in alcuni Master in gestione patrimoniale e wealth management. Poter esporre questo tipo di premio, oltre a quelli ricevuti a livello nazionale, contribuisce ad aumentare la reputazione dello studio sul mercato di riferimento. La condivisione sui social media ha permesso un'esposizione e un incremento dell'interesse non solo da parte del nostro target market, ma anche un'affermazione in ambito istituzionale. La rilevanza che questi riconoscimenti hanno per lo studio e i professionisti nella relazione con clienti e istituzioni rilevanti è fondamentale. Questa tipologia di premi viene ovviamente sempre citata nelle presentazioni e pitch di studio», conclude.

Altro studio molto premiato, anche con i suoi partner di maggior prestigio, è **Gatti Pavesi Bianchi**. In base agli ultimi premi attribuiti e alla lista dei professionisti che sono inseriti nelle classifiche delle due principali guide del settore, *Chambers* e *Legal 500* lo studio è sicuramente oggi tra i primi 3-4 più prestigiosi studi italiani. «Per prassi, non facciamo davvero nulla per sollecitare candidature a questi premi» spiega **Stefano Valerio**, Managing Partner. «A dire il vero non c'è una vera e propria valorizzazione di questi premi, nel senso che, nel solco di quell'understatement che era

stato di **Carlo d'Urso**, l'idea è che il premio sia il riconoscimento del settore per quanto fatto non uno strumento di promozione per quello che si dovrà fare. Quindi, a livello esterno non vedo particolari vantaggi competitivi. A livello interno, il premio può essere invece un utile elemento per motivare ancora di più i giovani, facendo comprendere loro di far parte di un team di successo», conclude.

Infine, sempre riconoscimenti sono, da segnalare lo studio legale **Portolano Cavallo**, l'unico studio legale selezionato tra i 15 luoghi di lavoro più innovativi d'Italia. A decretarlo, l'istituto *Great Place to Work® Italia* che ha comunicato i risultati della propria ricerca sui *Best Workplaces Italia for Innovation* che ha coinvolto 127 aziende ascoltando la voce oltre 109.000 collaboratori in Italia e nel mondo. Sempre nel 2018 lo studio legale Portolano Cavallo è stato premiato come *Best firm in Italy* e *Best National firm for talent management*, per il settimo e il sesto anno consecutivo, dall'*Euromoney Legal Media Group*, nell'ambito degli *European Women in Business Law Awards*. Un riconoscimento all'impegno dello studio nella costante promozione della diversità di genere e dell'affermazione delle donne nella professione legale, nonché nella valorizzazione e la crescita interna dei talenti.

—© Riproduzione riservata—■

Supplemento a cura di **ROBERTO MILIACCA** rmiliacca@class.it e **GIANNI MACHEDA** gmacheda@class.it



Giuseppe La Scala



Silvestro Pasquale



Peso:72%